

**TECHEDGE S.P.A.**

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE DENOMINATO  
“PIANO DI INCENTIVAZIONE STOCK OPTION 2019 - 2022”**

*(ai sensi dell’articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98 e dell’articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)*

## PREMESSA

In data 25 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Techedge S.p.A. (“**Techedge**” o la “**Società**”), su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato, nei termini di seguito descritti, la proposta di Piano di incentivazione (il “**Piano**”) rivolto agli amministratori esecutivi, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai dipendenti (dirigenti e non), nonché a soggetti aventi rapporti assimilabili a quelli di lavoro dipendente, della Società e delle sue controllate (“**Gruppo**”), da sottoporre all’approvazione dell’assemblea dei soci convocata in Milano, via Agnello 12, presso Nctm Studio Legale, in data 30 aprile 2019, ore 11:00, in unica convocazione (“**Assemblea dei Soci**”).

Il Piano prevede l’assegnazione di azioni ordinarie rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., che sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione mediante esercizio della delega conferita ai sensi dell’art. 2443 cod. civ. dall’Assemblea degli azionisti di Techedge in data 10 maggio 2018.

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’articolo 84-*bis* del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, (il “**Regolamento Emittenti**” o “**RE**”) e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all’attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che saranno ad esso conferiti dall’Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea degli Azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano, saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall’articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli Azionisti e al mercato un’informativa ampia e dettagliata sul Piano, anche al fine di consentire gli Azionisti medesimi di esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com), nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che, ai fini delle informazioni di dettaglio qui contenute, il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’articolo 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell’articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

## DEFINIZIONI

In aggiunta ai termini altrimenti definiti nel presente Documento Informativo, i seguenti termini, ove riportati con lettera in maiuscolo, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschio includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

<b>Amministratori Esecutivi</b>	Gli amministratori della Società o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Autodisciplina nonché gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate investiti di particolari cariche.
<b>Assemblea</b>	L'assemblea dei soci di Techedge S.p.A. convocata in Milano, Via Agnello 12, presso Nctm Studio Legale in data 30 aprile 2019, alle ore 11:00 in unica convocazione per deliberare, <i>inter alia</i> , l'approvazione del Piano.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie della Società.
<b>Beneficiari del Piano</b>	Indica gli Amministratori Esecutivi, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche o gli altri Dipendenti della Società o delle Società Controllate, individuati quali beneficiari del Piano dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società ha aderito.
<b>Comitato Nomine e Remunerazione</b>	Il Comitato Nomine e Remunerazione istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in aderenza al Codice di Autodisciplina.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il Consiglio di Amministrazione della Società il quale effettuerà ogni valutazione relativa al Piano, adotterà il Regolamento e darà esecuzione a quanto sarà ivi previsto, eventualmente anche per il tramite di uno o più dei suoi componenti a ciò appositamente delegati e con l'eventuale astensione degli eventuali interessati.
<b>Controllate o Società Controllate</b>	Indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ., dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.
<b>Data di Attribuzione</b>	Con riferimento a ciascun Beneficiario, la data di ciascun Consiglio di Amministrazione con il quale verrà individuato tale Beneficiario, il numero di Opzioni allo stesso offerto e il relativo Prezzo di Esercizio.
<b>Dipendenti</b>	I dipendenti (dirigenti e non), nonché i soggetti aventi rapporti assimilabili a quelli di lavoro dipendente della Società e delle Società Controllate.

<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	I dirigenti che hanno il potere e la responsabilità direttamente o indirettamente della pianificazione della direzione e del controllo delle attività della Società.
<b>Documento Informativo</b>	Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti.
<b>Gruppo Techedge o Gruppo</b>	La Società e le Società Controllate.
<b>Opzioni</b>	Tutte le massime 644.431 opzioni oggetto del Piano, che assicurano il diritto per i Beneficiari di sottoscrivere un'azione ordinaria di nuova emissione riveniente da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, cod. civ..
<b>Periodo di Esercizio</b>	Il periodo nel corso del quale le Opzioni divenute esercitabili potranno essere esercitate, anche in più fasi, dai Beneficiari.
<b>Piano</b>	Il piano di incentivazione riservato ai Beneficiari.
<b>Prezzo di Esercizio</b>	Il prezzo di esercizio delle Opzione.
<b>Rapporto</b>	Il rapporto di lavoro dipendente e/o dirigente e/o di amministrazione in essere tra il singolo Beneficiario e la Società o una delle Società Controllate.
<b>Regolamento</b>	Indica il regolamento che prevedrà i termini e le condizioni attuative del Piano, unitamente ad eventuali modifiche e/o integrazioni ad esse apportate.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.
<b>Schema</b>	Lo schema 7 dell'Allegato 3° del Regolamento Emittenti.
<b>Società o Techedge</b>	Techedge S.p.A., con sede legale in Milano (MI), via Caldera 21.
<b>TUF</b>	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

## 1. SOGGETTI DESTINATARI

Il Piano è riservato agli Amministratori Esecutivi, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e ai Dipendenti, individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate, avuto riguardo della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Società Controllate.

### 1.1 **L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

Il Piano non individuerà nominativamente i Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o delle Società Controllate.

In seguito all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la stessa darà mandato al Consiglio di Amministrazione della Società di individuare, a insindacabile giudizio dello stesso, il numero dei beneficiari e le eventuali categorie di dipendenti ricompresi tra i Beneficiari stessi. I Beneficiari saranno individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate, avuto riguardo della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Società Controllate e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore per il Gruppo.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'assegnazione delle Opzioni secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

### 1.2 **Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittenti strumenti finanziari e delle società controllanti o contrate di tale emittente.**

Il Regolamento non individuerà specifiche categorie di Dipendenti destinatari del Piano.

In seguito all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la stessa darà mandato al Consiglio di Amministrazione della Società di individuare, a insindacabile giudizio dello stesso, il numero dei beneficiari e le eventuali categorie di dipendenti ricompresi tra i Beneficiari stessi. I Beneficiari saranno individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate, avuto riguardo della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Società Controllate e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore per il Gruppo.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'assegnazione delle Opzioni secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

### 1.3 **L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:**

a) *direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile in quanto alla data del presente documento informativo Techedge non ha nominato direttori generali.

b) *altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo*

*2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile in quanto Techedge è qualificabile come una società di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010

- c) *persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti Techedge che siano destinatarie del Piano.

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3°, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

- a) *Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*
- b) *Nel caso delle società di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari.*
- c) *Delle eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Il Regolamento non descriverà e/o indicherà numericamente i Beneficiari del Piano che appartengono alle categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.

In seguito all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la stessa darà mandato al Consiglio di Amministrazione della Società di individuare, a insindacabile giudizio dello stesso, il numero dei beneficiari e le eventuali categorie di dipendenti ricompresi tra i Beneficiari stessi. I Beneficiari sono individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate, avuto riguardo della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Società Controllate e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore per il Gruppo.

Le informazioni previste dal presente paragrafo, saranno fornite al momento dell'assegnazione delle Opzioni secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Obiettivi che intendono raggiungere mediante l'attribuzione del piano**

Il Piano prevede i seguenti obiettivi:

- (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari del piano sui fattori di interesse strategico del Gruppo;
- (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso il Gruppo;
- (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore del Gruppo; e

- (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva.

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società ha stabilito il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni nell'ambito del Piano, ed altre componenti della retribuzione complessiva sono riferiti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione e, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle prassi di mercato.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro, in linea con le *best practice* di mercato per le società quotate.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano stesso persegue.

## **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione del piano basati su strumenti finanziari**

La partecipazione al Piano da parte dei Beneficiari e la mera attribuzione delle Opzioni in base al Piano non è vincolata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, essendo invece legata alla posizione ricoperta dal Beneficiario.

Condizione essenziale per l'esercizio delle Opzioni è che, dalla Data di Attribuzione delle Opzioni stesse e sino alla data di acquisto delle relative delle Azioni, il Beneficiario sia stato in forza alla Società e/o alle controllate in qualità di dipendente o amministratore e non soggetto a preavviso relativo allo scioglimento del rapporto interessato.

## **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

La concreta determinazione del numero delle Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario nell'ambito del Piano, sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla rilevanza del ruolo ricoperto nell'ambito della Società da ciascun Beneficiario e alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo, nonché in relazione all'importanza con riferimento a ciascuno di essi della finalità di fidelizzazione.

## **2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile;**

Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

## **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano**

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

## **2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il piano oggetto del presente documento informativo non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano.**

Le azioni a servizio del Piano potranno essere emesse a seguito dell'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale conferita dall'assemblea degli azionisti in data 10 maggio 2018

Si ricorda che, in data 10 maggio 2018, l'assemblea della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine del quinto anniversario dalla data di deliberazione di conferimento della delega, per un ammontare massimo di nominali Euro 81.150,00, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 811.500 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, in quanto riservate in sottoscrizione agli amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Società e/o delle sue controllate destinatari di un piano di incentivazione approvato dal Consiglio di Amministrazione ("**Delega per Aumento di Capitale**"). Si precisa che nell'ambito della medesima assemblea gli azionisti approvavano l'istituzione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari e le relative linee guida. L'efficacia del piano di incentivazione era sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**") entro il 31 luglio 2018. Tenuto conto che le negoziazioni sul MTA hanno avuto inizio il 19 dicembre 2018, il piano di incentivazione approvato dall'assemblea degli azionisti in data 10 maggio 2018 non ha trovato esecuzione.

Il Piano proposto all'approvazione dell'Assemblea è stato predisposto anche tenendo conto delle linee guida approvate in data 10 maggio 2018, pertanto la Delega per l'Aumento di Capitale può ritenersi funzionalmente collegata all'attuazione del Piano.

In data 25 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione riunitosi per discuterne in data 25 marzo 2019, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del Piano.

All'Assemblea sarà proposto di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per dare esecuzione al Piano.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo, all'Assemblea sarà proposto che il Consiglio di Amministrazione possa, con facoltà di subdelega: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari; (iii) definire il meccanismo di dettaglio per determinare il numero di diritti da assegnare gratuitamente a ciascun beneficiario; (iv) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (v) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al Piano nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano.

Il Comitato Nomine e Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

### **3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

La competenza per l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato al riguardo dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del Piano ad uno o più dei propri membri.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

In caso di operazioni straordinarie riguardanti la Società – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni; le operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società; le operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di speciali categorie di azioni, di azioni cui siano abbinati warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant; operazioni di fusione e scissione della Società; la distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni con prelievo di riserve della Società; le operazioni di riduzione del capitale sociale della Società; i trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda – nonché di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al Piano le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti.

Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto il numero e la tipologia di Azioni oggetto delle Opzioni, il Prezzo di Esercizio, il Periodo di Esercizio e la scadenza delle Opzioni. Il Consiglio di Amministrazione potrà, altresì, sospendere l'esercizio delle Opzioni al fine di poter assumere le proprie decisioni in merito a quanto sopra.

Resta inoltre salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Nomine e Remunerazione, di modificare in tutto o in parte il Piano per adeguarlo a norme di legge e regolamenti e/o correggere eventuali incoerenze, difetti od omissioni del Piano.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani**

In data 10 maggio 2018 l'assemblea della Società ha deliberato la Delega per Aumento di Capitale.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione di Azioni di nuova emissione della Società, nel rapporto di n. 1 (una) Azione ogni n. 1 (una) Opzione esercitata.

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 644.431.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà ad esercitare la Delega per Aumento di Capitale in tempo utile per l'assegnazione delle Azioni a servizio del Piano. Il prezzo di emissione delle azioni sarà, in ogni caso, almeno pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul MTA nei sei mesi precedenti la data di esercizio della Delega per Aumento di Capitale, ovvero, qualora non fosse disponibile, nel periodo decorrente dalla data di inizio delle negoziazioni sul MTA e la data di esercizio della Delega per Aumento di Capitale.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Opzioni al medesimo spettanti nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

La determinazione delle principali caratteristiche e delle linee guide del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, è stata svolta collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Nomine e Remunerazione secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina ed in linea con la migliore prassi societaria in materia.

Tra i Beneficiari del Piano vi sono amministratori della Società. In tale eventualità, la deliberazione consigliare di attribuzione delle Opzioni verrà adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del Codice Civile e, per quanto occorrer possa, dell'art. 2389 del Codice Civile.

### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione**

In data 25 marzo 2019 il Comitato Nomine e Remunerazione ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione del Piano.

In data 25 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato la proposta di Piano nonché la sottoposizione delle stesse all'approvazione dell'Assemblea. In pari data il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha altresì approvato il presente documento informativo e la relazione illustrativa degli amministratori sui piani ex articolo 114-bis del TUF.

### **3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

L'Assemblea cui sarà sottoposta la proposta di approvazione del Piano è prevista per il 30 aprile 2019.

Le informazioni richieste dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e al momento non disponibili saranno fornite in sede di attuazione del piano oggetto del presente Documento Informativo.

### **3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Alla data del 25 marzo 2019 in cui si è riunito il Comitato Nomine e Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione per esaminare le proposte di Piano da sottoporre all'Assemblea, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari a Euro 4,86.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'acquisto delle Azioni sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### **3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubblicate ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le**

## quotazioni di mercato

L'individuazione di eventuali presidi sarà demandata al Consiglio di Amministrazione in sede di definizione del Regolamento del Piano. L'esecuzione del Piano oggetto del presente Documento Informativo si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società.

### 4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ATTRIBUITI

#### 4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani

Il Piano ha per oggetto l'assegnazione di massime n. 644.431 Opzioni in una o più tranches, ciascuna delle quali attribuisce ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere un'azione ordinaria di nuova emissione riveniente da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, cod. civ., che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione mediante esercizio delle delega conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'assemblea degli azionisti in data 22 maggio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, per quanto rilevante, e – nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, codice civile – dopo aver sentito il Collegio Sindacale, individuerà i Beneficiari e stabilirà l'ammontare delle Opzioni previste per ciascun Beneficiario.

#### 4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano ha un orizzonte temporale di 4 anni.

Informazioni di maggiore dettaglio su eventuali cicli di attribuzione saranno fornite nella fase di attuazione del Piano secondo le modalità di cui all'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti, ovvero comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.

#### 4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà scadenza alla data del 31 dicembre 2022.

#### 4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate

Il Piano prevede l'assegnazione di un massimo n. 644.431 Opzioni in una o più tranches.

All'interno di tale limite massimo, non è previsto un numero massimo di opzioni da assegnare in ogni anno fiscale.

Il numero puntuale delle Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione all'atto dell'assegnazione delle Opzioni stesse.

#### 4.5 Modalità e clausole di attuazione dei piani, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Fatto salvo quanto di seguito indicato, l'esercizio delle Opzioni, nei tempi e nei limiti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sarà subordinato al permanere al Rapporto, in particolare: (i) per gli

Amministratori, al perdurare della carica di amministratore, (ii) per i Dipendenti e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al mantenimento del rapporto di lavoro.

La maturazione e la conseguente esercitabilità delle Opzioni non è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, ma è esclusivamente legata al mantenimento del rapporto del Beneficiario con il Gruppo.

Resta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato Nomine e Remunerazione, di disciplinare casi particolari fissando di volta in volta il numero di Opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

#### **4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per atto tra vivi per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

In ogni caso, le Opzioni non potranno essere date in pegno o essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito che oneroso; non potranno, inoltre, essere oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza per il Beneficiario da tutte le Opzioni allo stesso attribuite in base al Piano.

In caso di decesso del Beneficiario, troverà applicazione quanto previsto al successivo paragrafo 4.8, oltre alle applicabili disposizioni del Regolamento.

Una volta sottoscritte, le Azioni potranno essere liberamente negoziate.

#### **4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

È vietata ai Beneficiari – e comporta la decadenza del diritto all'esercizio dell'Opzione – l'effettuazione di operazioni di hedging che consentano di alterare o inficiare l'allineamento al rischio insito nei meccanismi di incentivazione basati su strumenti finanziari. Le eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano saranno indicate nel Regolamento che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

#### **4.8 Descrizione degli effetti determinanti dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Poiché il diritto di esercitare le Opzioni è per sua natura funzionalmente collegato al permanere del rapporto di lavoro del Beneficiario con la Società, nel caso in cui lo stesso venga a cessare, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, è previsto che:

a) nel caso di revoca o mancato rinnovo senza giusta causa dell'Amministratore Esecutivo oppure nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento per giusta causa, ovvero per giustificato motivo soggettivo, nonché per dimissioni diverse dai casi previsti ai punti (i) e (ii) della successiva lettera b), il Beneficiario, senza diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta, perderà definitivamente, contestualmente al ricevimento: (i) da parte del Beneficiario della comunicazione del licenziamento, ovvero

(ii) da parte della Società della comunicazione delle dimissioni del Beneficiario, il diritto di esercitare le Opzioni assegnate ma non ancora esercitabili, nonché il diritto di esercitare le Opzioni esercitabili, ma non ancora esercitate, restando inteso che, in pendenza dell'eventuale procedimento disciplinare previsto per legge, il diritto del Beneficiario di esercitare le Opzioni esercitabili sarà sospeso dal momento dell'invio o della consegna a mano della lettera di contestazione degli addebiti;

b) in qualunque ipotesi di cessazione della carica di amministratore o del rapporto di lavoro diversa da quelle indicate nella precedente lettera a), e così, a titolo esemplificativo, nei casi di: (i) dimissioni volontarie del Beneficiario seguite dalla richiesta di ammissione al trattamento pensionistico; (ii) dimissioni qualificate del Beneficiario; (iii) licenziamento privo di giusta causa e giustificato motivo soggettivo del Beneficiario; (iv) risoluzione consensuale del rapporto di lavoro; (v) invalidità totale o permanente del Beneficiario tale da impedire la prosecuzione del rapporto di lavoro; (vi) cessazione o conferimento di azienda o ramo d'azienda o chiusura di unità produttiva; (vii) decesso, il Beneficiario (o i suoi eredi) manterranno il diritto a esercitare le Opzioni maturate ma non ancora esercitate, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano;

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire al Beneficiario l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni assegnate in modo più ampio rispetto a quanto sopra previsto, assegnando un termine apposito, ovvero assegnare ad altro/i Beneficiario/i le Opzioni cessate.

In caso di decesso del Beneficiario, fermo restando in ogni caso il termine ultimo di decadenza di cui al precedente paragrafo 4.3 e quanto sopra, nonché nel rispetto di obblighi, modalità e termini di cui al Regolamento, le Opzioni potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori a titolo particolare, previa consegna da parte di questi ultimi di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione in qualità di eredi o successori a titolo particolare.

#### **4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Non sono previste altre cause di annullamento del Piano.

**4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

**4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni, che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del codice civile**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni.

**4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo in relazione a ciascun strumento finanziario**

Poiché l'eventuale esercizio dell'Opzione è soddisfatto mediante la modalità dell'aumento di capitale a pagamento non sono previsti oneri a carico della Società per l'acquisto di Azioni.

L'esercizio dell'Opzione, così come previsto dal Piano, comporta per gli azionisti della Società, una diluizione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, come descritto nel successivo paragrafo 4.13.

Le spese amministrative e di gestione del Piano, non ancora esattamente quantificabili, sono comunque da ritenersi non significative.

#### **4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

In caso di esercizio integrale delle Opzioni di cui al Piano, saranno emesse un numero di Azioni massimo pari a n. 644.631 le Azioni della Società a passare dal numero di azioni esistenti alla data della presente Relazione, pari a n. 25.777.230, al numero massimo di n. 26.421.861, con un effetto diluitivo circa del 2,5%.

#### **4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno assegnate ai sensi del Piano.

Le Azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento pieno e regolare.

#### **4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono negoziate in mercati regolamentati.

#### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Ciascuna Opzione dà diritto, in caso di regolare esercizio della medesima, alla sottoscrizione di n. 1 (una) Azione ordinaria di nuova emissione riveniente da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, cod. civ..

#### **4.17 Scadenza delle Opzioni**

Le Opzioni potranno essere esercitate, anche in più fasi, entro il 31 dicembre 2022.

Le Opzioni non esercitate entro il predetto termine decadranno automaticamente, senza che il Beneficiario possa avanzare alcuna pretesa.

#### **4.18 Modalità (americano/europeo) tempistica (per esempio, periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Fermo quanto previsto dai precedenti paragrafi 3.9 e 4.5, l'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari – anche in più fasi – mediante consegna alla Società di apposita comunicazione di esercizio. L'esercizio delle Opzioni risulterà sospeso nei periodi eventualmente stabiliti nel Regolamento del Piano.

Come previsto nei paragrafi che precedono, le Opzioni devono, in ogni caso, essere esercitate, a pena di decadenza, entro la data del 31 dicembre 2022 (o il diverso successivo termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione).

L'esercizio di ciascuna Opzione esercitabile avrà efficacia, ad ogni effetto, il giorno lavorativo immediatamente successivo alla data di ricevimento da parte della Società della predetta comunicazione di esercizio.

Resta inteso che le Azioni di nuova emissione si intenderanno sottoscritte e liberate dal Beneficiario solo alla data dell'effettivo versamento nelle casse della Società dell'intero corrispettivo dovuto per le Opzioni esercitate.

Si rimanda, infine, a quanto osservato ai precedenti paragrafi 4.1, 4.2 e 4.5.

#### **4.19 Prezzo di Esercizio delle Opzioni e modalità di determinazione**

Il prezzo di emissione delle azioni sarà almeno pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul MTA, nei sei mesi precedenti la data di esercizio della Delega per Aumento di Capitale, ovvero, qualora non fosse disponibile, nel periodo decorrente dalla data di inizio delle negoziazioni e la data di esercizio della Delega per Aumento di Capitale.

#### **4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al fair market value, motivazioni di tale differenza**

Non applicabile al Piano.

#### **4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio**

Non applicabile in quanto il Piano non prevede differenti prezzi di esercizio per le Opzioni assegnate nell'ambito di ciascuna tranche.

#### **4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile in quanto le Azioni, al servizio dell'esercizio delle Opzioni e rivenienti dall'aumento di capitale, sono negoziate sull'MTA.

#### **4.23 Aggiustamenti in caso di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti**

In caso di operazioni straordinarie riguardanti la Società – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni; le operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società; le operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di speciali categorie di azioni, di azioni cui siano abbinati warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant; operazioni di fusione e scissione della Società; la distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni con prelievo di riserve della Società; le operazioni di riduzione del capitale sociale della Società; i trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda – nonché di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al Piano le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti.

Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto il numero e la tipologia di Azioni oggetto delle Opzioni, il Prezzo di Esercizio, gli obiettivi del Piano, il Periodo di Esercizio e la scadenza delle Opzioni. Il Consiglio di Amministrazione potrà, altresì, sospendere l'esercizio delle Opzioni al fine di poter assumere le proprie decisioni in merito a quanto sopra.

#### **4.24 Tabella**

La tabella di cui al Paragrafo 4.24 dello Schema sarà compilata e resa nota in fase di attuazione del Piano con le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, o comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.